

UNIONE DEI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO
(PROVINCIA DI CUNEO)

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Localizzazione

Regione  Piemonte

Provincia  Cuneo

Amministrazione

SEDE Monforte d'Alba

Presidente GENESIO LIVIO dal 2024

**Data di
istituzione** 2001

P.zza Umberto I, 2 - 12065 Monforte d'Alba (CN)

C.F. 02876660040 - P.Iva: 02876660040

Telefono: 0173 789245 - Fax: 0173 789203

E-mail: unionecomuni@langabarolo.it

PEC: unionecomuni@pec.langabarolo.it

Territorio

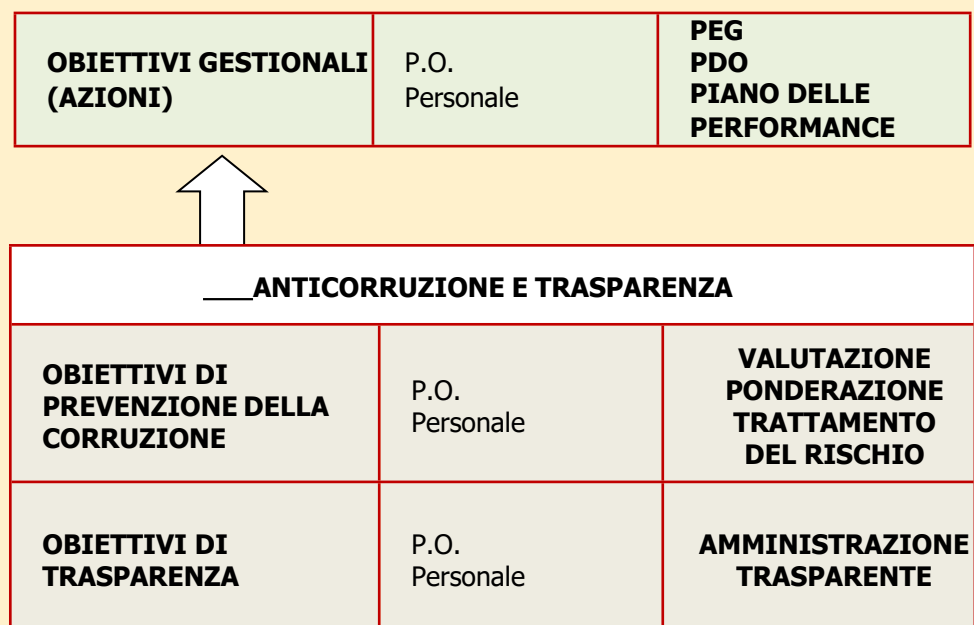
<u>Comune di Barolo</u>		Abitanti n. 617
<u>Comune di Castiglione Falletto</u>		657
<u>Comune di Grinzane Cavour</u>		1956
<u>Comune di Monchiero</u>		578
<u>Comune di Monforte d'Alba</u>		1865
<u>Comune di Novello</u>		930
<u>Comune di Roddi</u>		1572
<u>Comune di Roddino</u>		403
<u>Comune di Sinio</u>		470

2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria, con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

Ai sensi del DM n. 132/2022, gli enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione delle sottosezioni 2.1 "Valore pubblico" e 2.2 "Performance". Ciò nondimeno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, l'UNIONE ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sottosezione 2.2. "Performance".

All'interno del presente documento sarà quindi esplicitata la correlazione fra le seguenti sottosezioni:



2.2. PERFORMANCE

RESPONSABILE: CONTERNO LAURA				
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Garantire efficienza, efficacia e digitalizzazione della macchina dell'UNIONE	Gestione economica e giuridica del personale	1. Consegimento di alti livelli di autonomia operativa ed intercambiabilità al fine di garantire il livello dei servizi esistenti anche in assenza del dipendente titolare per il settore finanziario 2. Attuazione progetto di riorganizzazione del Servizio personale con utilizzo del personale dell'Unione a favore del comune di Grinzane Cavour/Roddino
	1.03		Corretto utilizzo delle nuove procedure informatiche; Monitoraggio dell'attività economica finanziaria dell'ente ai fini del	3. D.L. 13/2023 emissione mandati di pagamento per il rispetto delle tempistiche di pagamento e verifica tramite relativo indicatore Emissione atti di liquidazione del proprio settore per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 4. Piano annuale dei flussi di cassa

			raggiungimento degli obiettivi del Patto di stabilità interno; Monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti	5. Garantire il regolare funzionamento degli uffici a mantenimento livello servizi esistenti 6. Alimentazione amministrazione trasparente con atti di settore Bilanci/consuntivo pareri revisori tempistiche pagamento ECCC
	1.11.		Gestione del personale ai fini della programmazione del fabbisogno del personale Rispetto tetti di spesa	7. Attuazione piano del fabbisogno Calcoli aggregati della spesa di personale a fini del monitoraggio della spesa sia a livello consuntivo che di bilancio 8. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica 40 ore a dipendente 9. Accreditamento su piattaforma Alma per tutti i comuni aderenti all'unione e creazione banca dati
RESPONSABILE: MATTEO CUCCO				
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.04	Garantire efficienza, efficacia e digitalizzazione della macchina dell'UNIONE a favore delle entrate dei comuni associati	Corretta applicazione dell'IMU e della TARI; Costante aggiornamento della banca dati catastale; Attività di accertamento, riscossione e rimborso dei tributi	1.procedura di affidamento del servizio riscossione coattiva per le entrate tributarie e non per il triennio 2025/2027
				2.predisposizione avvisi di accertamento per annualità 2020 (in decadenza) e 2021 Comune di Roddi
				3. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica

				4. DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti	
RESPONSABILE: CAMILLA MAURIZIA					12.02
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.07	Garantire efficienza, efficacia e digitalizzazione della macchina comunale attraverso servizi garantiti dall'Unione	Corretto utilizzo e implementazione delle nuove procedure informatiche; Aggiornamento Implementazione servizi all'utenza	1.Passaggio in ANSC per tutti i comuni	
				2 Organizzazione e coordinamento delle attività necessarie per l'esecuzione del censimento della Popolazione e per le altre rilevazioni statistiche 3.Esecuzione del servizio nel Comune "pilota" di Barolo a favore dei cittadini residenti nei Comuni dell'Unione 4. Servizio a supporto del Comune di Roddino Gestione attività urgenti 5. DL.13/2023 predisposizione atto liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 6. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica	

RESPONSABILE: PEIRANO VALTER

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Garantire sicurezza ai cittadini facenti parte dell'Unione	Prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di leggi statali o regionali; Gestione attività in materia di polizia amministrativa e commerciale; Continuazione dei servizi di pattugliamento	1 Servizi di viabilità, controllo territorio ed infortunistica stradale, controlli mirati in occasione di manifestazioni pubbliche e nei giorni festivi dato l'aumento di turisti, istituzione di servizi diurni e notturni, richiedenti l'ampliamento dell'organico, anche mediante la disciplina dell'art. 557, nei periodi di maggiore afflusso (da marzo a novembre) 2. Revisione viabilità e segnaletica nei concentrici dei comuni di Barolo, Castiglione Falletto, Grinzane Cavour, Monforte d'alba, Monchiero, Novello, Roddi, Roddino e Sinio. 3. DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 4. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore. Transizione ecologica 5. Miglioramento dei software riguardanti il sistema di video sorveglianza dell'Unione in particolare le telecamere di contesto. Aumento del numero di telecamere fisse e mobili nei centri storici e concentrici dei comuni dell'Unione in modo da controllare il traffico pedonale e veicolare nelle 0-24 h Potenziamento ZTL Comune di Monforte d'Alba con nuovo portale per sanzioni
	3.02		Controllo del territorio	

				6. Mantenimento dell'impianto di video sorveglianza e lettura targhe per il controllo del traffico veicolare e delle violazioni all'art. 193 (assicurazione) ed 80 (revisioni) del cds e supporto per indagini di polizia giudiziaria delle altre forze di polizia
RESPONSABILE: SURRA PATRIZIA				
MISSIONE 4 Istruzione e Diritto allo Studio	4.01	Garantire efficienza, efficacia e digitalizzazione della macchina dell'Unione volta a garantire la fruibilità in sicurezza degli edifici scolastici	Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti garantendo un corretto livello d'uso e sicurezza;	1 Attività ricognitiva dello stato di manutenzione ed efficienza degli edifici scolastici tramite sopralluoghi programmati
	4.02		Verifica del corretto adempimento dei contratti di manutenzione e delle disposizioni di legge; Assistenza in tema di progettazione, sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere previste nel programma triennale e degli altri interventi programmati	2. Contenimento e razionalizzazione delle spese. Analisi e studio delle opportunità offerte, monitoraggio di eventuali bandi in tema di risparmio energetico, valutazione delle proposte più convenienti. 3. Monitoraggio dei bandi al fine di reperire le risorse necessarie finalizzate al miglioramento della qualità del servizio ed implementazione dei servizi offerti.
			Esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali e progettuali del settore;	4.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti
RESPONSABILE BOLLA SANDRA				
MISSIONE 4 Istruzione e Diritto allo Studio	4.06	Garantire efficienza, efficacia e digitalizzazione della macchina dell'Unione volta a garantire il corretto mantenimento dei servizi all'utenza	Mantenimento dei servizi scolastici. Sostegno alle famiglie	1.Emissione bandi e studio normativa e ripartizione risorse tra Unione e Comuni associati
			Ampliamento servizi utenza Corretto utilizzo e implementazione delle nuove procedure informatiche; Aggiornamento	2.Controllo insoluti mensa alla data del 30/05/2024 invio solleciti alle famiglie a chi ha un debito superiore ad €. 200,00 – almeno il 20% entro il 30/05. Controllo insoluti trasporto alunni 3.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 4. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica

RESPONSABILE GIACOSA SONIA

MISSIONE 7 Turismo	7.01	Promozione del territorio	Corretto utilizzo e implementazione delle nuove procedure informatiche;	1.Progetto bike land 2.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 3. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11	Digitalizzazione	Implementazione servizi digitali ai cittadini	1.PNRR PADigitale 2026.: Attività di supporto e coordinazione con i comuni associati per candidatura bandi misura 1.2 abilitazione al cloud per il servizio produttività individuale da parte dei comuni associati all'Unione. Predisposizioni progetti e preventivi per la migrazione in cloud dei documenti dell'Unione e dei comuni associati. Affidamento tramite il portale MEPA e impegni di spesa per l'Unione e per i comuni associati. 2.Candidatura bandi PNRR PADigitale 2026 – SUAP SUE Avviso Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE). Accertamento di entrata, affidamento tramite portale MEPA ed impegno di spesa per aggiornamento previsto dal bando. Rendicontazione sul portale PADigitale 2026 3. Candidatura bandi PNRR PADigitale2026 SPID CIE Rendicontazione sul portale PADigitale 2026 e richiesta di liquidazione contributo

RESPONSABILE: BORELLO RICCARDO

MISSIONE 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa	8.01	Garantire il corretto operato degli uffici, mantenendo gli attuali standard di servizio Urbanistico.	Corretto utilizzo e implementazione delle nuove procedure informatiche; Aggiornamento Miglioramento servizi ai cittadini	1. Affidamento incarico e coordinamento attività per parere geologico pratiche di Vincolo Idrogeologico complesse L.R. 45/89 smi; Esternalizzazione del servizio di accesso documenti amministrativi L. 241/90 smi. 2. Digitalizzazione e dematerializzazione degli archivi edilizi dei comuni associati: Affidamento e coordinamento attività di digitalizzazione nuovi archivi edilizi comunali, compatibilmente con i fondi già impegnati per l'anno – Euro 10.000,00 3. Coordinamento professionisti, organizzazione CdS, attività propedeutiche alla predisposizione del progetto preliminare del nuovo PRGI, in collegamento alle azioni richieste e/o prescritte dalla Regione Piemonte 4. DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 5. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore - Transizione ecologica 6. Aggiornamento modulistica SUE rilasciata 7. Coordinamento attività di affidamento, iter, adozione, approvazione, incasso proventi privati delle varianti parziali e del PRGI; 8. Stesura regolamento e/o modalità operative per richiesta di valutazione Agenzia Entrate ai sensi dell'art. 36/bis del DPR 380/2001 smi.
---	------	---	--	--

RESPONSABILE CAPRA MAURO

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9. 02	Mantenimento delle risorse ambientali.	Manutenzione della sentieristica Gestione dell'ambiente	1. Ricognizione e ricerca dei progetti e degli adempimenti dell'Ufficio Tecnico OOPP dell'Unione rimasti in sospeso a seguito del pensionamento del Responsabile nell'anno 2023. Riordino archivi digitali e cartacei con individuare dello stato di avanzamento delle varie procedure gestite dall'Ufficio 2. Ultimazione opera LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI DI RODDINO, GRINZANE CAVOUR, RODDI, NOVELLO, MONFORTE D'ALBA, COSTIGLIONE FALLETTO A VALERE SUL BANDO REGIONALE 2021 – IV 4c. 1.3. Illuminazione pubblica Enti Locali
--	-------	---	---	--

				3.Ultimazione opera PROGETTO SICUREZZA IN LANGA – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEI COMUNI ASSOCIATI 4. Itinerario denominato “BAR TO BAR, DA BARBARESCO A BAROLO, SU E GIÙ PER LA LANGA” tra l’Unione di Comuni “Colline di Langa e del Barolo”, l’Unione Montana Alta Langa, i Comuni di Alba, Barbaresco, Neive, Treiso, La Morra, Serralunga d’Alba, Mango, Neviglie e l’Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Adempimenti relativi alla manutenzione, gestione e valorizzazione dell’itinerario 5.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell’indicatore della tempestività pagamenti 6. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica
RESPONSABILE BRUNO SERGIO				
MISSIONE N. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	9. 02	Garantire il corretto operato degli uffici, mantenendo gli attuali standard di servizio SUAP e catasto.	Corretto utilizzo e implementazione delle nuove procedure informatiche; Aggiornamento Miglioramento servizi ai cittadini	1. Formazione nuovo personale. Report su risultati ottenuti entro il 31.05 2. In collaborazione con la Polizia Locale, controllo delle attività extralberghiere (locazioni turistiche - B&B – affittacamere, ecc.), mediante controllo formale delle pratiche presentate, verifiche presso gli uffici preposti della situazione urbanistica ed edilizia. Comunicazione e richiesta sopralluoghi alla Polizia Locale situazioni non conformi per repressione eventuali abusivismi. Report bimestrale alla Giunta delle attività svolte 3.. D.L.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell’indicatore della tempestività pagamenti 4.. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica 40 ore a dipendente

▪ **Obiettivi di pari opportunità**

Si riportano di seguito gli obiettivi triennali in tema di pari opportunità che soddisfano i requisiti richiesti dal DL 80/2021, art. 6, comma 2, lettera g) *"le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere"*:

- a) rispetto dell'effettiva parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle condizioni di lavoro e nella progressione in carriera;
- b) miglioramento del benessere organizzativo, da intendersi in un'accezione sempre più ampia comprensiva sia di azioni volte al miglioramento degli ambienti e dei contesti di lavoro, sia di iniziative volte alla valorizzazione di tutto il personale, sia ancora di interventi per implementare e favorire gli istituti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- c) assicurare l'assenza di qualunque forma di violenza morale e psicologica e di discriminazione relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua.

In proposito l'Unione ha predisposto il Piano delle Azioni Positive 2025/2027 che si riporta integralmente in allegato

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

È in corso di definitiva approvazione l'aggiornamento 2024 al PNA 2022, che prevede semplificazioni significative nella redazione dell'apposita sezione per i Comuni con meno di 5000 abitanti.

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Tali obiettivi di carattere generale vanno poi declinati in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Il ns. Ente, a partire dall'anno 2014 e fino all'anno 2022, ha annualmente aggiornato ed approvato, nel rispetto dei PNA periodicamente deliberati da ANAC, il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

A partire dall'anno 2023, tutti gli elementi di carattere normativo e ordinamentale della disciplina di prevenzione della corruzione e della trasparenza precedentemente contenuti nel PTPCT sono confluiti nella **"Disciplina di prevenzione della corruzione e di trasparenza"**, alla quale si rinvia (**v. Allegato n. 3**).

È stata perseguita la piena integrazione fra ciclo di programmazione della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza come principio fondamentale nella predisposizione del PIAO, nel rispetto delle specifiche indicazioni del legislatore.

La Tabella di raccordo "Performance – Anticorruzione" che segue costituisce l'esplicitazione operativa dell'integrazione fra ciclo della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza.

La mappatura dei processi lavorativi dell'Ente, declinata per Missioni (I) e Programmi del Bilancio (II), è stata armonizzata con la mappatura dei processi (III) identificati per Aree di Rischio (IV) prevista dalla disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza e contenuta nell'Allegato 2.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi di performance (V) relativi alla presente annualità, ciascuno riferibile ad una specifica Missione e Programma e le cui schede identificative sono riportate nell'Allegato 1, sono attivati i necessari processi lavorativi, fra cui eventualmente anche processi a rischio per quanto riguarda la corruzione (VI). Tali processi sono stati preventivamente analizzati e sottoposti a valutazione e trattamento del rischio all'interno del suddetto Allegato 3, tramite l'individuazione di opportune misure generali e specifiche.

Tabella di raccordo tra performance e prevenzione della corruzione:

MISSIONE	PROGRAMMA	AREA DI RESPONSABILITA'	AREA DI RISCHIO	OBIETTIVI GESTIONALI 2025	PROCESSI A RISCHIO
1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Responsabile Conterno Laura	AREA E	1. Conseguitamento di alti livelli di autonomia operativa ed intercambiabilità al fine di garantire il livello dei servizi esistenti anche in assenza del dipendente titolare per il settore finanziario 2. Attuazione progetto di riorganizzazione del Servizio personale con utilizzo del personale dell'Unione a favore del comune di Grinzane Cavour/Roddino	Misure generali
	1.03	Responsabile Conterno Laura		3. D.L. 13/2023 emissione mandati di pagamento per il rispetto delle tempistiche di pagamento e verifica tramite relativo indicatore	Gestione delle entrate e delle spese

	1.11	Responsabile Conterno Laura
1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.04	Responsabile Cucco Matteo

AREA B

Emissione atti di liquidazione del proprio settore per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 4. Piano annuale dei flussi di cassa 5. Garantire il regolare funzionamento degli uffici a mantenimento livello servizi esistenti 6. Alimentazione amministrazione con atti di settore Bilanci/consuntivo pareri revisori tempistiche pagamento ECCC	Misure generali
7. Attuazione piano del fabbisogno Calcoli aggregati della spesa di personale a fini del monitoraggio della spesa sia a livello consuntivo che di bilancio 8. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica 40 ore a dipendente 9. Accredito su piattaforma Alma per tutti i comuni aderenti all'unione e creazione banca dati	Misure generali
1.procedura di affidamento del servizio riscossione coattiva per le entrate tributarie e non per il triennio 2025/2027	Altre procedure di affidamento

	1.04	Responsabile Cucco Matteo
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. 07	Responsabile Camilla Maurizia

AREA F

2.predisposizione avvisi di accertamento per annualità 2020 (in decadenza) e 2021 Comune di Roddi	Attribuzione vantaggi economici Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
3. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica	Misure generali
4. DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti	Misure generali
1.Passaggio in ANSC per tutti i comuni	Misure generali
2 Organizzazione e coordinamento delle attività necessarie per l'esecuzione del censimento della Popolazione e per le altre rilevazioni statistiche	Misure generali
3.Esecuzione del servizio servizio di prenotazione on line dell'appuntamento per rilascio del passaporto elettronico presso la Questura di Cuneo o presso le sedi distaccate nel Comune "pilota" di Barolo a favore dei cittadini residenti nei Comuni dell'Unione	Attribuzione vantaggi NON economici
4. Servizio a supporto del Comune di Roddino Gestione attività urgenti	Attribuzioni di vantaggi non economici
5. DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti	Misure generali
6. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica	Misure generali

AREA C

4. Istruzione e diritto allo studio		Responsabile Peirano Valter
	4.01	Responsabile Surra Patrizia
	4.02	

AREA F

AREA F

AREA B

6. Mantenimento dell'impianto di video sorveglianza e lettura targhe per il controllo del traffico veicolare e delle violazioni all'art. 193 (assicurazione) ed 80 (revisioni) del cds e supporto per indagini di polizia giudiziaria delle altre forze di polizia	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
1 Attività ricognitiva dello stato di manutenzione ed efficienza degli edifici scolastici tramite sopralluoghi programmati	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
2. Contenimento e razionalizzazione delle spese. Analisi e studio delle opportunità offerte, monitoraggio di eventuali bandi in tema di risparmio energetico, valutazione delle proposte più convenienti.	Altre procedure di affidamento
3. Monitoraggio dei bandi al fine di reperire le risorse necessarie finalizzate al miglioramento della qualità del servizio ed implementazione dei servizi offerti.	Misure generali
4.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti	Misure generali
5. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica	Misure generali

4. Istruzione e diritto allo studio	4.06	Responsabile Bolla Sandra
7 - Turismo	7.01	Responsabile Giacosa Sonia

AREA F
AREA D

AREA B

1.Emissione bandi e studio normativa e ripartizione risorse tra Unione e Comuni associati 2.Controllo insoluti mensa alla data del 30/06/2024 invio solleciti alle famiglie a chi ha un debito superiore ad €. 200,00 – Controllo insoluti trasporto alunni 3.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 4. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica	Misure generali Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati Misure generali Misure generali
1.Progetto bike land Bando erogazione generale della Fondazione CRC. Contributo per la promozione del percorso cicloturistico Bike Land. Predisposizione progetto in collaborazione con ATL Alba Langhe, Roero e Monferrato, e con l'area Ambiente dell'Unione. Affidamenti, impegni di spesa e rendicontazione. 2.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 3. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica	Altre procedure di affidamento Misure generali Misure generali Misure generali

1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.11	Responsabile Giacosa Sonia
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Responsabile Borello Riccardo

AREA B

1.PNRR PADigitale 2026.: Attività di supporto e coordinazione con i comuni associati per candidatura bandi misura 1.2 abilitazione al cloud per il servizio produttività individuale da parte dei comuni associati all'Unione. Predisposizioni progetti e preventivi per la migrazione in cloud dei documenti dell'Unione e dei comuni associati. Affidamento tramite il portale MEPA e impegni di spesa per l'Unione e per i comuni associati. 2.Candidatura bandi PNRR PADigitale 2026 – SUAP SUE Avviso Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE). Accertamento di entrata, affidamento tramite portale MEPA ed impegno di spesa per aggiornamento previsto dal bando. Rendicontazione sul portale PADigitale 2026 3. Candidatura bandi PNRR PADigitale2026 SPID CIE Rendicontazione sul portale PADigitale 2026 e richiesta di liquidazione contributo	Altre procedure di affidamento Misure generali Misure generali
1. Affidamento incarico e coordinamento attività per parere geologico pratiche di Vincolo Idrogeologico complesse L.R. 45/89 smi; Esternalizzazione del servizio di accesso documenti amministrativi L. 241/90 smi. 2. Digitalizzazione e dematerializzazione degli archivi edilizi dei comuni associati: Affidamento e coordinamento attività di digitalizzazione nuovi archivi edilizi comunali, compatibilmente con i fondi già impegnati per l'anno – Euro 10.000,00	Selezione del contraente Altre procedure di affidamento Conferimento incarichi di collaborazione Selezione del contraente Altre procedure di affidamento Conferimento incarichi di collaborazione

AREA G

AREA B

AREA G

AREA B

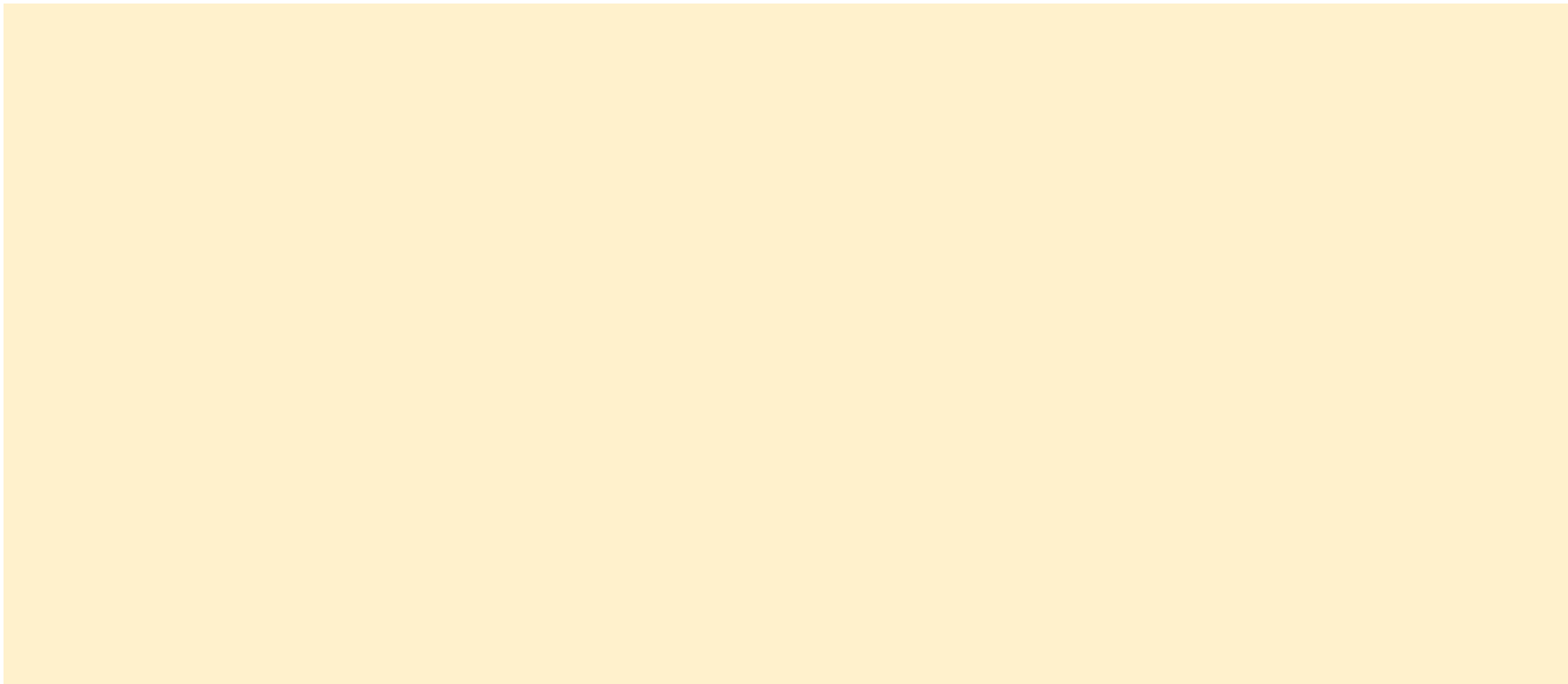
	8.01	Responsabile Borello Riccardo	3.Coordinamento professionisti, organizzazione CdS, attività propedeutiche alla predisposizione del progetto preliminare del nuovo PRGI, in collegamento alle azioni richieste e/o prescritte dalla Regione Piemonte 4.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti 5. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore - Transizione ecologica 6. Aggiornamento modulistica SUE rilasciata 7. Coordinamento attività di affidamento, iter, adozione, approvazione, incasso proventi privati delle varianti parziali e del PRGI; 8. Stesura regolamento e/o modalità operative per richiesta di valutazione Agenzia Entrate ai sensi dell'art. 36/bis del DPR 380/2001 smi.	Altre procedure di affidamento Misure generali Misure generali Misure generali Altre procedure di affidamento Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati Misure generali
9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Responsabile Capra Mauro	1. Ricognizione e ricerca dei progetti e degli adempimenti dell'Ufficio Tecnico OOPP dell'Unione rimasti in sospeso a seguito del pensionamento del Responsabile nell'anno 2023. Riordino archivi digitali e cartacei con individuare dello stato di avanzamento delle varie procedure gestite dall'Ufficio 2.Ultimazione opera LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI DI RODDINO, GRINZANE CAVOUR, RODDI, NOVELLO, MONFORTE D'ALBA, COSTIGLIONE FALLETTO A VALERE SUL BANDO REGIONALE 2021 – IV 4c. 1.3. Illuminazione pubblica Enti Locali	Misure generali Misure generali

9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			AREA B	3.Ultimazione opera PROGETTO SICUREZZA IN LANGA – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEI COMUNI ASSOCIATI	Misure generali
		Responsabile Capra Mauro		4. Itinerario denominato "BAR TO BAR, DA BARBARESCO A BAROLO, SU E GIÙ PER LA LANGA" tra l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", l'Unione Montana Alta Langa, i Comuni di Alba, Barbaresco, Neive, Treiso, La Morra, Serralunga d'Alba, Mango, Neviglie e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Adempimenti relativi alla manutenzione, gestione e valorizzazione dell'itinerario	Misure generali Altre procedure di affidamento
				5.DL.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti	Misure generali
				6. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica	Misure generali
	9.02	Responsabile Bruno Sergio	AREA D AREA F	1. Formazione nuovo personale. Report su risultati ottenuti entro il 31.05	Misure generali
				2. In collaborazione con la Polizia Locale, controllo delle attività extralberghiere (locazioni turistiche - B&B – affittacamere, ecc.), mediante controllo formale delle pratiche presentate, verifiche presso gli uffici preposti della situazione urbanistica ed edilizia. Comunicazione e richiesta sopralluoghi alla Polizia Locale situazioni non conformi per repressione eventuali abusivismi. Report bimestrale alla Giunta delle attività svolte	Attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni
				3.. D.L.13/2023 predisposizione atti liquidazione fatture per garantire il rispetto dell'indicatore della tempestività pagamenti	Misure generali

				4.. Effettuazione corsi di formazione in materia di transizione digitale Approfondimento materie di settore Transizione ecologica 40 ore a dipendente	Misure generali

La mappatura dei processi lavorativi dell'Ente, declinata per Missioni (I) e Programmi del Bilancio (II), è stata armonizzata con la mappatura dei processi (III) identificati per Aree di Rischio (IV) prevista dalla disciplina della prevenzione della corruzione e della trasparenza e contenuta nell'Allegato 2.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi di performance (V) relativi alla presente annualità, ciascuno riferibile ad una specifica Missione e Programma e le cui schede identificative sono riportate nell'Allegato 1, sono attivati i necessari processi lavorativi, fra cui eventualmente anche processi a rischio per quanto riguarda la corruzione (VI). Tali processi sono stati preventivamente analizzati e sottoposti a valutazione e trattamento del rischio all'interno del suddetto Allegato 2, tramite l'individuazione di opportune misure generali e specifiche. Tali misure sono richiamate nelle schede specifiche di ciascun obiettivo della sottosezione 2.2. L'Allegato 3 riporta per ciascuna misura gli indicatori per il successivo monitoraggio dell'attuazione della stessa.



3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa



3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori – siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Fermo restando l'attivazione dell'istituto di relazione sindacale del "Confronto", l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime, fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto con le OO.SS - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

Ai fini dell'attivazione del lavoro agile dovrà provvedersi alla stipula dell'accordo individuale.

L'accordo individuale è stipulato per iscritto anche in forma digitale ai sensi della vigente normativa, ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della L. n. 81/2017, esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'ente, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore che di norma vengono forniti dall'amministrazione. L'accordo deve inoltre contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

- a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
- b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
- c) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;
- d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
- e) indicazione delle fasce di cui all'art. 66 CCNL (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e b), tra le quali va comunque individuata quella di cui al comma 1, lett. b);
- f) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e

organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L. n. 300/1970 e successive modificazioni;

h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile, ricevuta dall'amministrazione. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

La prestazione lavorativa in modalità agile può essere articolata nelle seguenti fasce temporali:

a) fascia di contattabilità - nella quale il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che via mail o con altre modalità simili. Tale fascia oraria non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro ed è articolata anche in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente;

b) fascia di inoperabilità - nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 29, comma 6, del presente CCNL a cui il lavoratore è tenuto nonché il periodo di lavoro notturno tra le ore 22:00 e le ore 6:00 del giorno successivo.

Nelle fasce di contattabilità, il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari di cui all'art. 41 (permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari), i permessi sindacali di cui al CCNQ 4.12.2017 e s.m.i., i permessi per assemblea di cui all'art. 10 (Diritto di assemblea), i permessi di cui all'art. 33 della L. 104/1992. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti per le fasce di contattabilità.

Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare, con un congruo preavviso, il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile

per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

Il lavoratore ha diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto dal comma 1, lett.b), e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di cui al comma 1, lett. a) non sono richiesti contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Ente.

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente		
AREA	POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO	POSTI COPERTI MEDIANTE TIPOLOGIE DIVERSE DAL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMNATO
FUNZIONARI DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	4	0
ISTRUTTORI	5	0
OPERATORI ESPERTI	0	0
OPERATORI	0	0
TOTALE	9	0

Composizione di genere del personale dell'ente (al 31.12.2024)		
AREA	MASCHI	FEMMINE
FUNZIONARI DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	3	1
ISTRUTTORI	2	3
OPERATORI ESPERTI	0	0
OPERATORI	0	0
TOTALE	5	4

Personale a tempo indeterminato assegnato alle aree organizzative al 31.12.2024				
AREA FINANZIARIA PERSONALE				
Dipendente	AREA	%	T.I.	Profilo
PERO ELEONORA	EQ	100		Funzionario Elevata Qualificazione Uff Personale
ZUDDAS FRANCESCA	ISTRUTTORI	100		Istruttore Contabile
AREA CATASTO E SUAP				
Dipendente	AREA	%	T. I.	Profilo
COLOMBO Davide	ISTRUTTORI	100%		Istruttore tecnico
AREA POLIZIA LOCALE – PROTEZIONE CIVILE				
Dipendente	AREA	%	T. D.	Profilo
COLMO GIOVANNI	EQ	100		Vice Commissario
PEIRANO VALTER	EQ	100		Comandante
VISCONTI ELENA	Istruttore	100		Agente di polizia locale
ROSSO ANDREA	istruttore	100		Agente di polizia locale
AREA TECNICA/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA				
Dipendente	AREA	%	T. D.	Profilo
CAPRA MAURO	EQ	100		Funzionario Elevata Qualificazione Uff. Tecnico
PALMA MARIA ELEONORA	Istruttore tecnico	100		Istruttore tecnico

CAPACITÀ ASSUNZIONALE



La procedura di assunzione di personale, a qualsiasi titolo, deve essere preceduta dalla verifica dei presupposti formali e sostanziali previsti dalle norme vigenti. In particolare, devono essere assicurati i seguenti requisiti:

- Rispetto del contenimento della spesa di personale (1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 aggiunto, quest'ultimo, dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014): la spesa di personale non può essere superiore alla spesa media del triennio 2011-2013, qualora l'Ente fosse soggetto al patto di stabilità, diversamente si deve prendere come riferimento la spesa dell'esercizio 2008.
- I limiti di spesa del personale per le Unioni di Comuni costituite ai sensi dell'art.32 del Tuel sono quelli previsti per gli enti locali non soggetti al patto di stabilità, ma poiché l'Unione in argomento risulta costituita successivamente all'anno 2008, il limite di spesa deve essere individuato nel cumulo dei limiti di spesa dei singoli Comuni associati e precisamente la media del triennio 2011-2013 per i Comuni con più di 1000 abitanti e la spesa sostenuta nell'anno 2008 per i Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti.
- Si ricorda infatti come il nuovo Decreto non abbia eliminato i vincoli preesistenti, lasciando quindi inalterato l'obbligo di procedere con detta verifica.
- Approvazione del bilancio di previsione entro il termine di legge (ordinariamente il 31 dicembre dell'anno precedente).
- Approvazione del rendiconto di gestione entro il termine di legge (ordinariamente il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento).
- Invio dei dati relativi ai bilanci alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro trenta giorni dall'approvazione.
- Adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

- Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di “un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance (art. 10 comma 5 del d.lgs. 150/2009), contenuto all’interno del PIAO
- Attestare l’assenza della condizione di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 TUEL).

La lettura dell’*art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34* e del *D.M. 17 marzo 2020* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020 (nonché quanto descritto nella successiva circolare applicativa) induce a sostenere la non applicabilità alle Unioni, ai Consorzi o alle Comunità Montane (come qualificati dal TUEL), ma esclusivamente ai Comuni.

Per quanto esposto per le Unioni dei Comuni/Comunità montane continuano ad applicarsi le seguenti norme che non sono state in alcun modo abrogate:

- il *comma 229 dell’art. 1, L. n. 208/2015*: “a decorrere dall’anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell’anno precedente”;
- l’*art. 32, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)* che prevede che “i comuni possono cedere integralmente o parzialmente i propri spazi assunzionali all’unione di cui fanno parte”;

Per quanto suesposto, oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al *comma 229 dell’art. 1, L. n. 208/2015*, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi “spazi di limite” come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata.

In aggiunta a questi spazi, va ricordato che l’*art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34* e il relativo decreto ministeriale prevedono per i Comuni sotto i cinquemila abitanti che si collocano nella fascia virtuosa al di sotto della percentuale della Tabella 1, ma che non riescono con la capacità che ne deriva a completare nemmeno un’assunzione, potranno espandere fino a 38.000 euro la capacità assunzionale derivante dal loro calcolo, unatantum e potendola sfruttare entro il 2024, a patto che l’assunzione sia effettuata dal Comune e che questo comandi poi l’unità in favore dell’Unione, che si farà carico del costo relativo.

Come chiarito anche dalla Circolare, i Comuni con meno di 5.000 abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia definito dall'articolo 4 (valore-soglia più basso), che fanno parte di Unioni di comuni e per i quali la maggior spesa di personale consentita dal decreto non risulterebbe sufficiente all'assunzione di almeno una unità di personale a tempo indeterminato, hanno la facoltà di incrementare la propria spesa nella misura massima di 38.000 euro (costo medio lordo stimato per un dipendente a tempo pieno e indeterminato), al fine di assumere a tempo indeterminato un'unità di personale da collocare in comando obbligatorio presso l'Unione, con oneri a carico della stessa. A tal proposito, si ricorda la modifica di cui all'articolo 1, comma 450, della legge n.190/2014 che prevede, per i Comuni facenti parte di Unioni o di altre forme associative di poter cumulare le spese di personale e le facoltà assunzionali.

Naturalmente, nel percorso prefigurato, occorrerà tenere conto delle eventuali previsioni statutarie che disciplinano il caso della cessazione dell'unione, e/o degli eventuali protocolli sottoscritti con le parti sindacali circa l'eventuale riassorbimento del personale da parte dei comuni, e ogni altra disposizione che si sia stabilita per regolare il caso nel quale il personale direttamente assunto dall'Unione (come sarebbe la figura in esame) debba un giorno essere assorbito dai comuni aderenti, in caso di scioglimento della forma associata.

Pertanto, appare chiaro come, oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi "spazi di limite" come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata.

In aggiunta a questi spazi, va ricordato che l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e il relativo decreto ministeriale prevedono per i Comuni sotto i cinquemila abitanti che si collocano nella fascia virtuosa al di sotto della percentuale della Tabella 1, ma che non riescono con la capacità che ne deriva a completare nemmeno un'assunzione, un «bonus».

Potranno cioè espandere fino a 38.000 euro la capacità assunzionale derivante dal loro calcolo, una-tantum e potendola sfruttare entro il 2024, a patto che l'assunzione sia effettuata dal Comune e che questo comandi poi l'unità in favore dell'Unione, che si farà carico del costo relativo.

Sulla base della normativa delle cessazioni di personale intervenute nel 2023 e degli spazi ceduti per l'Unione nonché dei vincoli di spesa, veniva così definito il fabbisogno del personale 2024 con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 3 del 25.01.2024 poi aggiornata con GU 59 del 07.08.2024 come segue:

- assunzione di due unità dell'area istruttori (istruttore tecnico) tramite mobilità ex art. 34 bis del Dlgs 165/2001 ed in subordine tramite graduatorie di altri enti e/o tramite procedura concorsuale in sostituzione di turn- over (verticalizzazione) la cui procedura di mobilità obbligatoria è stata avviata e conclusa e per la quale è stata attivata la procedura di assunzione tramite procedura concorsuale, concretizzatasi con l'assunzione di n. 2 istruttori tecnici come da determinazioni n. 355 del 24.06.2024 e n. 485 del 13.09.2024
- assunzione di un funzionario dell'elevata qualificazione ex categoria D.1 da adibire all'area amministrativa in sostituzione di turn- over con procedura concorsuale concretizzatasi con l'assunzione come da dt n. 279 del 09.05.2024
- assunzione di un istruttore di vigilanza concretizzatasi con dt n. 694 del 18.12.2024 di approvazione del bando di mobilità. La procedura è in corso di definizione

Allo stato attuale l'organico dell'ente è stato completato, per cui l'Unione può procedere ad assunzioni solo in caso di cessione di spazi assunzionali da parte degli enti aderenti.

Con nota prot. 248 del 15.01.2025 il Comune di Roddino ha ceduto € 10.000,00;

Con nota prot. n. 284 del 17.01.2025 il Comune di Monforte ha ceduto € 8.103,50;

Con nota prot. n. 309 del 20.01.2025 il Comune di Novello ha ceduto € 1.000,00.

Sulla base degli spazi ceduti e vista la certificazione del rispetto del limite di spesa approvata con delibera GU n. 78 del 24.10.2024 dalla quale si desume un risparmio rispetto al 2016 di € 72.290,81, si può definire il seguente **fabbisogno per l'anno 2025:**

- completamento della procedura di mobilità volontaria avviata nel 2024 per assunzione di un istruttore di vigilanza a tempo pieno e indeterminato;
- assunzione di un istruttore tecnico a tempo parziale (18 ore) e indeterminato tramite mobilità ex art. 34 bis del Dlgs 165/2001 ed in subordine tramite graduatorie di altri enti e/o tramite procedura concorsuale il cui costo è di € 16.000,00 lordi

**Definizione del fabbisogno a tempo indeterminato anno 2025/2027
PRIMA MODIFICA**

CLASSIFICAZIONE	POSTI COPERTI AL 01.01.2025	CESSAZIONI PREVISTE	FABBISOGNO	TOTALE POSTI STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	4	0	0	4
Area degli Istruttori	5	0	2	7
Area degli Operatori esperti	0	0	0	0
Area degli Operatori	0	0	0	0
	9	0	2	11

**ASSUNZIONI CON ACCESSO DALL'ESTERNO
2025**

Area	Funzionari E. Q.	Istruttori	Operatori esperti	Operatori
Profilo professionale		2		
PT/FT		1 PT 18 H/1 FT		
Modalità di reclutamento				
Mobilità obbligatoria 34 bis		X		
Mobilità volontaria		X*		
Graduatorie altri enti		X		
Selezione Pubblica				

X*procedura in corso di mobilità volontaria solo per copertura di posto resosi vacante per trasferimento in mobilità di unità presso comune (parere della Corte dei conti Toscana Deliberazione n. 206/2023/PAR)

II PROGRESSIONI TRA LE AREE							
AREA DI PROVENIENZ A	AREA DI DESTINAZIONE					MODALITÀ	
	AREE	Funzionari E.Q.	Istruttori	Operatori Esperti	Operatori	Prog. in deroga	Prog. ordinaria
	Istruttori						
	Operatori Esperti						
	Operatori						

non sono previste assunzioni per gli anni 2026/2027

I REQUISITI DI ACCESSO PER LA COPERTURA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO SONO I SEGUENTI:

AREA	PROFILO	AREA	REQUISITI PER L' ACCESSO DALL'ESTERNO O PER LA SELEZIONE INTERNA
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE a tempo pieno	Contabile	SCUOLA MEDIA SUPERIORE Diploma di ragioneria o equipollente
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE a tempo parziale	AMMINISTRATIVA/ SERVIZI GENERALI	SCUOLA MEDIA SUPERIORE
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO a tempo pieno	TECNICA/ URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA/ SUAP	DIPLOMA DI GEOMETRA
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE- AGENTE DELLA VIGILANZA a tempo pieno	VIGILANZA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE- AGENTE DELLA VIGILANZA a tempo pieno	VIGILANZA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE
FUNZIONARIO DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE	VICE COMMISSARIO a tempo pieno	VIGILANZA	LAUREA IN GIURISPRUDENZA O EQUIPOLLENTE

FUNZIONARIO DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE	COMMISSARIO COMANDANTE a tempo pieno	VIGILANZA	LAUREA IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE O EQUIPOLLENTE.
ISTRUTTORI	ISTRUTTORI AGENTE DI POLIZIA LOCALE a tempo pieno	VIGILANZA	SCUOLA MEDIA SUPERIORE
FUNZIONARIO DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO TECNICO	URBANISTICA	DIPLOMA DI LAUREA (DL) ANTECEDENTE AL D.M. 509/99 (VECCHIO ORDINAMENTO) OPPURE LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE (LS/LM) OPPURE DIPLOMA DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (NUOVO ORDINAMENTO) NELLE CLASSI DI SEGUITO INDICATE, PREVISTE DALL'ORDINAMENTO PREVIGENTE AL D.M. 509/99, ED EQUIPOLLENTI: - ARCHITETTURA; - INGEGNERIA CIVILE INGEGNERIA EDILE
FUNZIONARIO DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVO	TUTTE LE LAUREE

Si attesta altresì che l'unione dei Comuni colline di langa e del Roero

✓ non ha eccedenze di personale

- ✓ non ha esternalizzato servizi e quindi non ricorrono le condizioni di trasferimento di personale dipendente alle dipendenze del nuovo soggetto
- ✓ ha rispettato le norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 smi;
- ✓ L'Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL 267/2000
- ✓ L'ente rispetta la spesa di personale come risulta dal prospetto approvato con provvedimento della giunta dell'unione n. 78 del 24.10.2024

ESERCIZIO 2025 PREVENTIVO

Comuni non soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 562 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)

COMUNE	Vincolo di spesa 2008			Spesa di personale prevista nel 2025			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Barolo	191.124,05	38.005,02	229.129,07	112.764,78	95.844,68	208.609,46	-20.519,61
Castiglione Falletto	151.607,82	40.407,28	192.015,10	82.629,88	101.902,94	184.532,82	-7.482,29
Monchiero	127.386,89	35.356,37	162.743,26	64.340,85	89.165,07	153.505,92	-9.237,34
Novello	156.716,31	58.147,07	214.863,38	65.567,52	146.640,81	212.208,33	-2.655,05
Roddino	70.411,66	25.439,34	95.851,00	46.623,28	64.155,35	110.778,63	14.927,63
Sinio	141.120,67	29.874,29	170.994,96	55.758,55	75.339,82	131.098,37	-39.896,58
TOTALE	838.367,40	227.229,38	1.065.596,78	427.684,86	573.048,68	1.000.733,54	-64.863,24

Comuni soggetti al patto di stabilità (art. 1 c. 557 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 E S.M.I.)

COMUNE	Vincolo di spesa triennio 2011-2013			Spesa di personale prevista nel 2025			scostamento in + o in -
	dai Comuni	dall'Unione triennio	totale	dai Comuni	dall'Unione	totale	
Grinzane Cavour	348.645,95	157.941,00	506.586,95	158.203,35	306.796,19	464.999,54	-41.587,41
Monforte d'Alba	350.415,30	153.542,64	503.957,94	222.279,68	298.252,50	520.532,18	16.574,24
Roddi	233.826,53	123.553,84	357.380,37	134.965,92	240.000,06	374.965,98	17.585,60
TOTALE	932.887,78	435.037,48	1.367.925,26	515.448,95	845.048,74	1.360.497,69	-7.427,57

Fabbisogno lavoro flessibile

RAPPORTI DI LAVORO DIVERSI DAL TEMPO INDETERMINATO		
Nominativo	Riferimento Normativo	Soggetti a limite tetto lavoro flessibile
N. 1 FUNZIONARIO DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Art. 1, comma 557 L. 311/2004	SI
N.1. ISTRUTTORE CONTABILE	Art. 1, comma 557 L. 311/2004	SI
N.2 AGENTI P.L.	Art. 1, comma 557 L. 311/2004	SI

Il limite del lavoro flessibile per l'anno 2025 è stato determinato per L'UNIONE DEI COMUNI COLLINE DI LANGA e del BAROLO nella somma di € 58.079,93 come risulta da deliberazione della Giunta dell'Unione n. 77 del 24.10.2024

PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente procede a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di performance.

Allo stato attuale, non è prevista alcuna trasformazione nell'allocazione delle risorse.

PIANO DELLA FORMAZIONE

Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, l'ente assume la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.

La programmazione delle attività di formazione sarà svolta nel rispetto delle specifiche relazioni sindacali di cui all'art. 5 comma3 lett. I – "Confronto" del CCNL di comparto.

L'Ente intende provvedere alla definizione di linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, delle materie comuni a tutto il personale, di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell'ente, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori.

Le attività di formazione saranno rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i

processi di cambiamento organizzativo.

Sarà data, in ogni caso, priorità alle attività di formazione che assumono carattere obbligatorio per legge.

Tutta la pianificazione delle attività di formazione sarà definita in applicazione del Capo V Formazione del personale di cui al CCNL 16/11/2022.

L'ENTE si è iscritto alla piattaforma Syllabus ed adotterà il piano della formazione

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Ai sensi del DM n. 132/2022, i Comuni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della Sezione 4 "Monitoraggio". Ciò nondimeno, l'Unione ritiene di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della stessa, poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessaria per l'erogazione degli istituti premianti e la verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, tali per cui si debba procedere all'aggiornamento anticipato della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

In questa sezione vengono quindi indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

L'obiettivo complessivo delle attività di monitoraggio è la verifica della sostenibilità degli obiettivi organizzativi volti al raggiungimento del valore pubblico e delle scelte di pianificazione adottate con il presente documento. A tal fine, sarà ulteriormente perseguito il progressivo allineamento delle mappature dei processi (performance, anticorruzione).

Il monitoraggio della sottosezione 2.2 "Performance"¹, ed in particolare degli obiettivi assegnati ai vari livelli dell'organizzazione, viene effettuato secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato da questo Ente con Delibera di G.C. n. 81 del 27.10.2016.

¹ Art. 6 D.Lgs. 150/2009 Monitoraggio della performance: 1. Gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c).

Il monitoraggio della Sezione **3 “Organizzazione e capitale umano”** riguarda la coerenza con gli obiettivi di performance e sarà effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione.

I soggetti responsabili delle attività di monitoraggio sono:

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza / Segretario Comunale, che funge da raccordo fra i Responsabili delle diverse sezioni del PIAO
- i Responsabili delle diverse sezioni del PIAO

CONCLUSIONI	Le finalità del PIAO sono: - consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione; - assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.
RIFERIMENTI NORMATIVI	L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: ➤ il Piano della performance ➤ il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ➤ il Piano organizzativo del lavoro agile ➤ il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.